

La presente copia fotostatica composta di
n. 18 fogli è conforme al suo originale
Roma li 7/2/2018



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000262 del 02/08/2018

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni recante "Legge quadro sulle aree protette";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 luglio 2016 recante "Istituzione del Parco Nazionale Isola di Pantelleria e dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 27 del 2 febbraio 2018 di nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 136 del 4 aprile 2018 di nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria n. 1 del 26 aprile 2018, corredata dai pareri favorevoli espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti e dalla Comunità del Parco, di approvazione dello Statuto ai sensi dell'articolo 9, comma 8-bis, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la nota della Direzione generale per la protezione della natura e del mare n. 12779 del 12 giugno 2018 con la quale è stato comunicato il nulla osta in ordine alla legittimità della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 26 aprile 2018;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi dell'articolo 9, comma 8-bis della legge 6 dicembre 1991, n. 394, all'adozione dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

DECRETA

Articolo 1

(Adozione dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria)

1. E' adottato lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 26 aprile 2018 nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Sergio Costa





Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

n. 1 del 26.04.2018

Approvazione, ai sensi dell'art. 9, comma 8-bis, legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 14,50 presso la sala riunioni del Dipartimento regionale Agricoltura sito in Palermo nella via Ugo La Malfa 2771, a seguito di regolare convocazione prot. 240 del 18/04/2018, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco, con l'intervento dei componenti di seguito elencati:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	GABRIELE	Gino Salvatore	Presidente	X	
2	ALIBRANDI	Paolo	Componente	X	
3	PETRILLO	Pier Luigi	Componente	X	
4	BARBERA	Giuseppe	Componente	X	
5	BOTTINO	Maria Pia	Componente	X	
6	CONTI NIBALI	Sebastiano	Componente	X	
7	PAVIA	Graziella	Componente	X	
8	ANDALORO	Franco	Componente	X	
9	VENNERI	Sebastiano	Componente	X	

Presiede la seduta Salvatore Gino GABRIELE in qualità di Presidente.

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei revisori: Brigida GRIMAUDDO e Francesco PAMPINELLA.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante della seduta Gaspare Inglese, funzionario tecnico del Comune di Pantelleria, in virtù dell'accordo di collaborazione ai sensi della Legge 241/90 tra l'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria ed il Comune, giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 24/08/2017.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti con la presenza di n. 9 componenti su 9, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno: *“Preso d'atto dello schema di Statuto predisposto dal Commissario Straordinario e della relativa nota di trasmissione alla*



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Comunità del Parco ai sensi dell'art.9, comma 8bis, della L. 394/1991. – Adozione dello Statuto, previa acquisizione del parere della Comunità del Parco nonché del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.9, comma 10, L.394/1991”.

Il Presidente in relazione all'argomento in oggetto evidenzia che, nell'attuale fase di avvio della gestione ordinaria dell'Ente, costituisce momento essenziale la preliminare approvazione dello Statuto, recante le disposizioni normative necessarie all'avvio ed alla vita del Parco nonché all'implementazione degli organi dell'Ente, laddove non già fissate dalla legge e dal decreto istitutivo. In tal senso, allo scopo di accelerare per quanto possibile l'iter di approvazione dello Statuto da parte del Ministero, ritiene conducente prospettare l'adozione dello schema di Statuto già predisposto dal Commissario e già trasmesso alla Comunità del Parco ai sensi dell'art.9, comma 8bis, della L. 394/1991. Ciò peraltro non esclude un intervento da parte del Consiglio in ordine ad alcuni aspetti dello Statuto meritevoli di attenzione e approfondimento, quali ad esempio le forme di “partecipazione” dei cittadini.

Prima ancora della formale convocazione del Consiglio Direttivo, pertanto, si è provveduto a richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n.228 del 17.4.2018) l'apposito parere sullo Statuto prescritto dall'art.9, comma 10, L.394/1991.

Inoltre, ancorché risulti già scaduto il termine di cui all'art.16, comma 1, della L. 241/90 e smi decorrente dalla richiesta a suo tempo inoltrata dal Commissario Straordinario (prot. n.306 del 28.11.2017), si è ritenuto opportuno comunicare formalmente al Presidente della Comunità del Parco l'intendimento di porre all'attenzione del Consiglio Direttivo, per la relativa approvazione, lo schema di Statuto già a suo tempo inviato alla medesima Comunità ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 9 comma 8 bis della L. 394/91.

In data 20/4/2018 la Presidente del Collegio dei revisori dei conti ha trasmesso il verbale in pari data con il quale si attesta il parere favorevole rilasciato dal Collegio medesimo nonché esprimendo le seguenti raccomandazioni:

- *assicurarsi che l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria sia inserito nella tabella – parte IV allegato alla Legge n.70 del 20/03/1975, come affermato all'art.1, comma 3, dello statuto;*
- *nell'art.36 dello statuto, a parere del collegio, sarebbe opportuno inserire quanto disposto dall'art. 16, comma 4, della Legge 394/1991.*

Riguardo la prima raccomandazione, il Presidente fa presente che l'inserimento dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria nella tabella – parte IV allegato alla Legge n.70 del 20/03/1975 è un dato già formalmente acquisito per effetto dell'art.1, comma 5, del D.P.R. 28 luglio 2016 istitutivo del Parco, che così stabilisce: <<L'Ente Parco nazionale «Isola di Pantelleria», regolato dalle disposizioni della legge 20 marzo 1975, n. 70, trova collocazione nella tabella IV allegata alla medesima norma, concernente gli enti preposti a servizio di pubblico interesse>>.

Riguardo la seconda raccomandazione, ancorché appaia esaustiva la previsione legislativa di cui all'art. 16, comma 4, della Legge 394/1991, secondo la quale <<L'Ente parco ha l'obbligo di pareggio del bilancio>>, detta disposizione potrà senz'altro essere riprodotta nell'art.16 dello statuto.

Infine, in data 24.04.2018 il Presidente della Comunità del Parco ha trasmesso il verbale in pari data con il quale si attesta il parere favorevole rilasciato dalla Comunità medesima, formulando nel



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

contempo proposte di modifiche ed integrazioni, puntualmente evidenziate nel testo trasmesso unitamente al verbale stesso.

Anche con riferimento alle proposte di modifiche ed integrazioni avanzate dalla Comunità del Parco, il Presidente valuta tali proposte più che condivisibili nel merito tanto più che, come prima precisato, solo per le richiamate esigenze di celerità dell'iter di approvazione dello statuto, si era ritenuto di rinviare l'approfondimento di detti aspetti in sede di eventuale modifiche statutarie e/o in fase di adozione di appositi e specifici regolamenti.

Invita pertanto il Collegio dei revisori dei conti, ad integrazione del parere già favorevolmente espresso sullo schema di statuto trasmesso in allegato alla nota prot. n.228 del 17.4.2018, ad esprimere parere sulle modifiche ed integrazioni proposte dalla Comunità del Parco.

Sull'argomento all'ordine del giorno si apre pertanto il confronto tra i presenti. In particolare, il Presidente propone di leggere le modifiche allo Statuto proposte, articolo per articolo, dalla Comunità del Parco:

<<La Comunità, dopo ampio dibattito, ritiene che l'art.3 comma 2 debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

"Sono altresì obiettivi prioritari dell'Ente Parco la salvaguardia e la valorizzazione economico sociale dei saperi tradizionali della comunità Pantasca, come ad esempio la pratica agricola della coltivazione della vite ad alberello riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e il paesaggio della pietra a secco iscritto nel Registro Nazionale dei paesaggi rurali storici e nelle pratiche agricole tradizionali, anche attraverso interventi atti a: "

Analogamente alla lettere b) del comma 2) dell'art 3 vanno aggiunte le parole:

*" la promozione di metodi di gestione e di restauro e recupero ambientale idonei a **mantenere** un'integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro silvo pastorali, enogastronomiche, artigianali, turistiche>>;*

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 3 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

<<Si continua la lettura dello Statuto, ritenendo che il comma 4) dell'art.9, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo:

L'avviso di convocazione del Consiglio direttivo, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco nel rispetto della normativa vigente e consegnato ai membri del Consiglio direttivo nei seguenti termini:

- Almeno cinque giorni naturali e consecutivi prima di quello stabilito per l'adunanza;
-



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

- almeno **quarantotto** ore prima dell'adunanza per i casi di motivata urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta a quelli già iscritti all'ordine del giorno.>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 9 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

<<Si continua la lettura dello Statuto, ritenendo che il comma 2) dell'art.10, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

E' prevista anche la partecipazione mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione.>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 10 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo che comma 3) dell'art.11, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

*Per ogni modificazione dello Statuto è richiesta, sia per la validità della seduta che per la validità della deliberazione, la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri in carica. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successiva seduta da tenersi entro trenta giorni e la deliberazione è approvata **se ottiene il voto favorevole** della maggioranza dei Consiglieri in carica.*

Analogamente il comma 4 dell'art.11, è così modificato con quanto riportato in grassetto corsivo:

*I Consiglieri non possono partecipare alle deliberazioni riguardanti liti e contabilità loro proprie verso l'Ente Parco e verso eventuali organismi dal medesimo amministrati o soggetti alla sua amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta di interesse proprio, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado ovvero si tratta di conferire impieghi o incarichi ai medesimi, **nonché negli altri casi previsti dalla normativa vigente.**>>*

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 11 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 4) dell'art.15, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

*Il Vice Presidente **sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento. In caso di sostituzione si estendono ad esso le norme previste per il Presidente.**>>*



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 15 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo che nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 2) dell'art.17, modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

Per l'elezione della Giunta esecutiva è necessario ***che i componenti ottengano*** la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo che vada modificato il comma 4) dell'art.17, come riportato in grassetto corsivo :

Il membro della Giunta esecutiva, fatta eccezione per il Presidente, può essere oggetto di sfiducia attraverso apposita mozione votata dalla maggioranza assoluta del Consiglio direttivo. In caso di sfiducia il Consiglio direttivo provvede all'elezione del nuovo componente la Giunta esecutiva con le modalità previste dal presente articolo, in una successiva seduta da tenersi entro dieci giorni.>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 17 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 2) dell'art.19, il quale debba essere modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

E' prevista anche la partecipazione mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 19 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo, tranne che il comma 2) dell'art.19, il quale debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

- 1. Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, o un suo sostituto titolato, partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo anche mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione.>>***

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 19 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

Prima di continuare nella lettura delle modifiche dello Statuto proposte dalla Comunità del Parco, il Consigliere Petrillo propone la derubricazione degli art 39 Caratteristiche della Partecipazione e dell'art 40 Comunicazione. i quali vanno inseriti dopo l'art.24, per una lettura più organica, e per dare maggiore risalto ai processi partecipativi modificati ed integrati con quanto riportato in grassetto corsivo :



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

<<art 25 (ex art.39) Processi Partecipativi , modificato al comma 3 come segue: *Il Consiglio Direttivo approva il Regolamento sugli strumenti*

partecipativi al fine di disciplinare gli istituti della partecipazione per consentire il coinvolgimento della popolazione ai processi decisionali del Parco.>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 25 (ex 39) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

<<art 26 (ex art.40) Forum del Parco , modificato al comma 2 come segue

A tal fine è *istituito il "Forum del Parco" quale* organismo consultivo che riunisce in pubblica assemblea i rappresentanti delle organizzazioni di categorie economiche e produttive, sociali e culturali effettivamente operanti nel territorio del parco.

Va inserito il comma 3) come segue:

Il Regolamento di cui all'articolo 25 disciplina le modalità di composizione e di funzionamento del Forum. >>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 26 (ex 40) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole.

Si procede la lettura delle modifiche dello Statuto proposte dalla Comunità del Parco, che da adesso prende atto della predetta derubricazione, ed all'ex art 25 prende il posto l'art 27 così modificato ed integrato al comma 3

<<Ai componenti della Comunità del parco per la partecipazione alle riunioni non spettano indennità, ma esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute.>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 27 (ex 25) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 1) dell'art.32, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

*L'Ente parco, per la sola ed esclusiva tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale al **Presidente, ai componenti il Consiglio Direttivo**, al Direttore, ai dipendenti, nel caso di implicazioni in procedimenti giudiziari che discendano dall'espletamento delle attività da loro prestate per il Parco, mediante la stipula di una polizza assicurativa che copra la responsabilità civile dei medesimi, purché non vi sia conflitto di interessi con l'Ente.>>*

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art.32 (ex art 30) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 2) dell'art.33, debba essere debba



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

Il Regolamento è adottato *dal Consiglio Direttivo*, anche contestualmente all'approvazione del Piano per il Parco di cui all'art. 32 del presente Statuto, *sentita la Comunità del Parco*, ed è approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previo parere degli Enti Locali interessati che devono esprimersi entro quaranta giorni dalla richiesta, d'intesa con la Regione Siciliana. Qualora i previsti pareri non intervengano entro il suddetto termine, essi si intendono favorevolmente acquisiti>>.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art.33 (ex art 31) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 1) dell'art.34, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

Il Piano per il parco, previsto e regolato dall'art. 12 della legge 6 dicembre 1991 n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, tutela i valori naturali ed ambientali, storici, culturali, etno antropologici tradizionali *e paesaggistici*>>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art.34 (ex art 32) dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il titolo dell'art 37, che da Acquisti, espropriazioni ed indennizzi, debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

Art 37 Acquisti ed indennizzi >>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art.37 (ex art 35 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

<<Si procede la lettura dello Statuto, ritenendo nulla vada modificato nel prosieguo tranne che il comma 1) dell'art.42, il quale debba essere così modificato ed integrato con quanto riportato in grassetto corsivo :

Il Presente Statuto è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parco a norma di legge. >>

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminate le modifiche ed integrazioni all'art. 42 dello schema di statuto proposte dalla Comunità del Parco, esprime parere favorevole

Sull'argomento all'ordine del giorno, terminato l'esame delle modifiche proposte dalla Comunità del Parco e preso atto dei relativi pareri espressi dal Collegio dei revisori dei conti, si apre pertanto il confronto tra i presenti.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, in relazione all'argomento in oggetto propone quindi, di adottare formale atto deliberativo per approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 8-bis, legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

E quindi:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Udita la relazione del Presidente e la proposta in esso contenuta;

Vista la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 luglio 2016 che istituisce il Parco nazionale Isola di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.27 del 02/02/2018 relativo alla nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 40/COM il 05/02/2018.;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 136 del 04/04/2018 relativo alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 197. il 05/04/2018;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Ravvisata la necessità di procedere all'adozione dello Statuto di questo Ente, recante le disposizioni normative necessarie all'implementazione degli organi dell'Ente, laddove non già fissate dalla legge e dal decreto istitutivo;

Preso atto dello schema di Statuto predisposto dal Commissario Straordinario e della relativa nota prot. n.306 del 28.11.2017 di trasmissione alla Comunità del Parco ai sensi dell'art.9, comma 8bis, della L. 394/1991;

Dato atto che lo schema di Statuto è stato inoltrato per il parere di competenza al Collegio dei Revisori dei Conti, che con verbale in data 20.04.2018 allegato al presente atto ha espresso parere favorevole;

Dato atto, altresì, che, con nota prot. n.306 del 28.11.2017, è stata data formale comunicazione al Presidente della Comunità del Parco circa l'intendimento di porre all'attenzione del Consiglio Direttivo, per la relativa approvazione, lo schema di Statuto già inviato (prot. n.306 del 28.11.2017) alla medesima Comunità ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 9 comma 8 bis della L. 394/91;

Visto il verbale del 24-04-2018 trasmesso in pari data dal Presidente della Comunità del Parco con il quale si attesta il parere favorevole rilasciato dalla Comunità medesima, allegato al presente atto, formulando nel contempo proposte di modifiche ed integrazioni, nel testo trasmesso unitamente al verbale stesso;

Valutate condivisibili nel merito le proposte di modifiche ed integrazioni avanzate dalla Comunità del Parco;

Sentito il parere favorevole espresso sulle modifiche ed integrazioni proposte dalla Comunità del Parco dal Collegio dei revisori dei conti, presente alla seduta del Consiglio Direttivo, ad



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria
D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

integrazione del parere già favorevolmente espresso sullo schema di statuto trasmesso in allegato alla nota prot. n.228 del 17.4.2018;

Visto lo schema di statuto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono state recepite ed integrate, sotto il profilo meramente formale, le predette modifiche proposte dalla Comunità del Parco;

Con voti unanimi favorevoli resi dagli aventi diritto presenti e votanti nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 8-bis, legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di inviare alla Comunità del Parco lo schema di statuto approvato dal Consiglio, al fine di una sua presa d'atto
4. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare per la verifica di legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 8-bis, legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., nonché per la successiva adozione da parte del Signor Ministro del suddetto dicastero.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Salvatore G. GABRIELE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Gaspare INGLESE



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

**Statuto dell'Ente Parco Nazionale
dell'Isola di Pantelleria**

Legge 6 dicembre 1991 n. 394 art. 9, comma 8-bis, e s.m. i.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

- Art. 1 - Natura Giuridica
- Art. 2 - Competenza territoriale
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Nome ed emblema del Parco
- Art. 5 - Organi
- Art. 6 - Presidente
- Art. 7 - Consiglio direttivo
- Art. 8 - Prima adunanza del Consiglio direttivo
- Art. 9 - Convocazione del Consiglio direttivo
- Art. 10 - Numero legale per la validità delle sedute del Consiglio direttivo
- Art. 11 - Numero legale per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo
- Art. 12 - Funzioni del Consiglio direttivo
- Art. 13 - Verbalizzazione, pubblicazione e controllo delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- Art. 14 - Pubblicità delle sedute
- Art. 15 - Vice Presidente
- Art. 16 - Giunta Esecutiva: composizione e competenze
- Art. 17 - Elezione della Giunta esecutiva
- Art. 18 - Convocazione della Giunta esecutiva
- Art. 19 - Numero legale per la validità delle sedute e delle deliberazioni della Giunta esecutiva
- Art. 20 - Verbalizzazione, pubblicazione e controllo delle deliberazioni della Giunta esecutiva
- Art. 21 - Cessazione dei singoli componenti della Giunta esecutiva
- Art. 22 - Collegio dei Revisori dei Conti
- Art. 23 - Comunità del Parco
- Art. 24 - Comunità del Parco: funzioni
- Art. 25 - Processi Partecipativi
- Art. 26 - Forum del Parco
- Art. 27 - Indennità e rimborsi spesa
- Art. 28 - Organismo Indipendente di Valutazione della performance – O.I.V
- Art. 29 - Direttore
- Art. 30 - Personale
- Art. 31 - Corsi di formazione professionale
- Art. 32 - Tutela dei diritti
- Art. 33 - Regolamento del Parco
- Art. 34 - Piano per il Parco
- Art. 35 - Nulla osta
- Art. 36 - Piano pluriennale economico e sociale
- Art. 37 - Acquisti e indennizzi
- Art. 38 - Entrate dell'Ente
- Art. 39 - Accordi di programma
- Art. 40 - Aree contigue
- Art. 41 - Pubblicità degli atti - trasparenza
- Art. 42 - Norme finali



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 1

Natura Giuridica

1. L'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, istituito con D.P.R. 28 luglio 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 235 del 7 ottobre 2016, di seguito denominato "Ente Parco", ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, ha personalità di diritto pubblico ed è sottoposto a vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
2. L'Ente Parco ha sede legale ed amministrativa nel Comune di Pantelleria. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire uffici periferici nel territorio del Parco.
3. All'Ente Parco, ai sensi dell'art. 9, comma 13, della legge n. 394/91 e s.m.i., si applicano le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70, ed è inserito sulla tabella IV allegata alla medesima legge.
4. L'Ente Parco rientra tra le amministrazioni previste dall'art. 1 c. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 ed è assoggettato alla legge n. 259/58, come disposto dal D.P.C.M. 31 maggio 2011, ed è, altresì, inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche redatto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, legge n. 196/2009.

Art. 2

Competenza territoriale

1. L'Ente Parco esercita le competenze, previste dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi, sul territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, delimitato dalla perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale, depositata in originale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in copia conforme presso la Regione Siciliana e la sede dell'Ente Parco ed allegata al D.P.R. 28 luglio 2016 istitutivo dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 235 del 7 ottobre 2016.
2. Eventuali modificazioni introdotte, con le modalità previste dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni, alla perimetrazione di cui al precedente comma comportano l'immediato adeguamento delle competenze territoriali dell'Ente Parco alla nuova perimetrazione.

Art. 3

Finalità

1. L'Ente Parco tutela e gestisce il territorio rientrante nel proprio perimetro allo scopo di perseguire, in particolare, le finalità indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3, dell'art. 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.
2. Sono altresì obiettivi prioritari dell'Ente Parco la salvaguardia e la valorizzazione economico sociale dei saperi tradizionali della comunità Pantasca, come ad esempio la pratica agricola della coltivazione della vite ad alberello riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e il paesaggio della pietra a secco iscritto nel Registro Nazionale dei paesaggi rurali storici e nelle pratiche agricole tradizionali, anche attraverso interventi atti a:
 - a) la tutela del paesaggio, la conservazione, il restauro, il recupero e la valorizzazione del "paesaggio storico – agrario del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, dei centri e nuclei abitati localizzati all'interno del Parco";
 - b) la promozione di metodi di gestione e di restauro e recupero ambientale idonei a mantenere un'integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

- dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro silvo pastorali, enogastronomiche, artigianali, turistiche;
- c) la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinari nonché di attività ricreative e sportive;
 - d) lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, coerenti con le peculiarità ambientali, sostenute da un'adeguata rete di centri di accoglienza ed informazione;
 - e) l'organizzazione e la gestione di sistemi di mobilità sostenibile;
 - f) l'istituzione di marchi di qualità ambientali atti a contraddistinguere servizi e prodotti dell'area Parco;
 - g) la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici ed idrogeologici;
 - h) la conduzione e/o l'acquisto di terreni, la promozione e gestione di attività produttive compatibili, l'applicazione di metodi di agricoltura biologica;
 - i) la tutela di un complesso di valori naturalistici storici, paesaggistici e ambientali per la conservazione e la valorizzazione delle specificità geomorfologiche biogenetiche della flora e della fauna e dell'ecosistema tutto;
 - j) determinare un miglioramento della qualità della vita all'interno del territorio del Parco;
 - k) la valorizzazione del territorio del Parco e delle produzioni locali anche con partecipazione a fiere, mostre, iniziative di carattere promozionale o attraverso l'organizzazione di manifestazioni culturali, scientifiche, artistiche, ricreative, sportive;
 - l) la difesa della tipicità, delle tradizioni, della cultura locale;
 - m) il sostegno all'associazionismo locale e alle società locali senza scopo di lucro;
 - n) la gestione diretta di attività di localizzazione e organizzazione turistica per i propri fini;
 - o) favorire il risparmio energetico, l'utilizzo delle energie rinnovabili, di impianti di trattamento di reflui, depurazione dell'acqua e dell'aria, e di servizi e strutture di carattere turistico - naturalistico;
 - p) favorire l'agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro – silvo – pastorale;
 - q) la promozione e/o gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
 - r) il ripristino di aree marginali mediante ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici, restauro delle preesistenze edilizie storiche e tradizionali;
 - s) facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco ai cittadini portatori di handicap;
 - t) v) favorire la priorità di concessione di finanziamenti U.E., statali e regionali, anche a favore degli Enti Locali, il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale, per la realizzazione di interventi, impianti, opere e per la realizzazione di iniziative relative alle categorie riportate nell'art. 7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni;
 - u) w) la concessione contributi e borse di studio per favorire la ricerca e l'approfondimento delle conoscenze utili alla realizzazione delle finalità del Parco;
 - v) x) realizzare ogni altra iniziativa, azione o attività finalizzata alla promozione economico-sociale della popolazione locale.
3. Al fine di garantire lo sviluppo economico-sociale della popolazione del Parco, l'Ente promuove la sperimentazione di metodi di gestione del territorio, idonei a realizzare una integrazione sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

naturale alle generazioni future. A tal fine l'Ente promuove, anche attraverso l'intesa con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, le Università e gli Enti di Ricerca, nuove attività produttive compatibili in settori innovativi, e salvaguarda i valori culturali tradizionali presenti nelle attività agro-silvo pastorali, zootecniche, forestali, nella pesca e nell'artigianato anche attraverso specifiche misure di incentivazione.

4. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Ente predispone il Piano del Parco, il Regolamento ed il Piano Pluriennale Economico e Sociale previsti dagli articoli 11, 12 e 14 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, ed attiva le procedure per la definizione di intese ed accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e dell'articolo 34 del D. L.gs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., anche ai fini della piena applicazione delle misure di incentivazione previste dall'articolo 7 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 4

Nome ed emblema del Parco

1. L'Ente Parco, in tutti i suoi atti, si identifica con il nome ed emblema di "Parco Nazionale Isola di Pantelleria".
2. Il Parco ha diritto all'uso esclusivo della propria denominazione e del proprio emblema secondo quanto previsto dall'art. 16 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, escluso l'uso che della denominazione e dell'emblema potrà essere fatta dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'esercizio delle potestà che gli appartengono.
3. Per le finalità previste dall'art. 14, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Ente Parco può concedere, a mezzo di specifiche convenzioni, l'uso del proprio nome e del proprio emblema a servizi e prodotti locali che presentino requisiti di qualità e che soddisfino gli scopi istitutivi del Parco.

Art. 5

Organi

1. Sono organi dell'Ente Parco:
 - il Presidente;
 - il Consiglio Direttivo;
 - la Giunta esecutiva;
 - il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - la Comunità del Parco.
2. Gli organi dell'Ente Parco, ad eccezione della Comunità del Parco, durano in carica cinque anni, secondo le previsioni dell'art. 9, comma 12 della legge 6 dicembre 1991 n. 394, e s.m.i.

Art. 6

Presidente

1. Il Presidente è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare d'intesa con il Presidente della Regione Siciliana.
2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio direttivo e la Giunta esecutiva coordinandone l'attività e sovrintendendo al loro funzionamento.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

3. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, emana gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dal presente statuto e adotta i provvedimenti urgenti e indifferibili sottoponendoli alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva.
4. In qualità di legale rappresentante dell'Ente parco il Presidente sta in giudizio nei procedimenti giurisdizionali di qualsiasi natura e tipo e promuove le azioni e i provvedimenti più opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.
5. Il Presidente non può revocare, riformare, riservare o avocare a sé o altrimenti adottare atti di competenza del Direttore. In caso di inerzia o ritardo ovvero in caso di inosservanza delle direttive generali da parte del Direttore, che determinino pregiudizio per l'interesse pubblico, il Presidente può nominare, previa contestazione, un Commissario ad acta, dandone conoscenza al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nei casi d'urgenza la contestazione può essere omessa.
6. Esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo e, comunque, per un periodo non superiore a centottanta giorni.
7. Esercita, fino all'insediamento della Giunta Esecutiva, le funzioni ad essa spettanti, in base all'art. 16, comma 2, del presente Statuto.

Art. 7

Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e da otto componenti, nominati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, così come modificato dall'art. 1, comma 1, D.P.R. 16 aprile 2013 n. 73, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 148 del 26 giugno 2013.
2. In caso di morte, dimissioni di un Consigliere o comunque di vacanza del posto, il componente che viene nominato in sostituzione dura in carica per il periodo residuo di nomina del membro sostituito.
3. Le dimissioni da Consigliere devono essere presentate in forma scritta al Presidente e hanno efficacia da quando il Presidente le comunica al Consiglio Direttivo nella sua prima riunione e questo ne prende atto. Le dimissioni non possono essere comunque ritirate dopo la presa d'atto del Consiglio Direttivo.
4. Qualora il Presidente non provveda alla comunicazione di cui al comma precedente, il dimissionario può richiedere al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di prendere atto delle sue dimissioni.
5. I Consiglieri, nominati su designazione della Comunità del parco, che all'atto della nomina rivestono la carica di Sindaco del Comune di Pantelleria, di Presidente del libero Consorzio di Trapani o della Regione Siciliana presenti nella Comunità del parco, ovvero ancora di Assessori o Consiglieri degli stessi Enti, decadono immediatamente dall'incarico di membro del Consiglio direttivo in caso di cessazione dalla predetta carica, con conseguente rinnovo della designazione.
6. Il Consiglio direttivo prende atto della decadenza di cui al comma precedente nella prima riunione utile.
7. Alle sedute del Consiglio direttivo partecipano, senza diritto di voto, il Direttore del parco ed i Revisori dei conti, ed altresì può partecipare, senza diritto di voto il Presidente della Comunità del parco.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 8

Prima adunanza del Consiglio direttivo

1. Ai sensi dell'art. 9, comma 7, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio direttivo è legittimamente insediato quando sia nominata la maggioranza dei suoi componenti.
2. Nella prima adunanza, il Consiglio direttivo elegge al proprio interno un Vice Presidente, scelto tra i membri designati dalla Comunità del parco ed una giunta esecutiva formata da tre componenti, compreso il Presidente, secondo le modalità e con le funzioni stabilite nel presente statuto dell'Ente parco.
3. Per la validità della prima adunanza e delle deliberazioni in essa adottate si applicano le disposizioni previste dagli articoli 10 e 11 del presente Statuto.

Art. 9

Convocazione del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è convocato:
 - a) dal Presidente;
 - b) su richiesta di almeno un terzo dei Consiglieri in carica;
 - c) per deliberazione della Giunta esecutiva.
2. Il Consiglio direttivo si riunisce in seduta ordinaria almeno quattro volte all'anno ed in seduta straordinaria ogni volta che la sua convocazione sia disposta ai sensi delle lettere b) e c) del comma precedente.
3. Nei casi di cui alla lettera b) e c) del precedente comma, l'adunanza deve essere tenuta entro 15 giorni dalla data in cui è pervenuta la richiesta o è stata adottata la deliberazione. Trascorso il predetto termine senza che la riunione abbia avuto luogo, il Consiglio direttivo può essere convocato, con il dovuto preavviso e con il medesimo ordine del giorno, dal membro più anziano di età tra i presentatori o tra i componenti la Giunta esecutiva.
4. L'avviso di convocazione del Consiglio direttivo, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco nel rispetto della normativa vigente e consegnato ai membri del Consiglio direttivo nei seguenti termini:
 - Almeno cinque giorni naturali e consecutivi prima di quello stabilito per l'adunanza;
 - almeno quarantotto ore prima dell'adunanza per i casi di motivata urgenza e per gli oggetti da trattarsi in aggiunta a quelli già iscritti all'ordine del giorno.
5. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso al Presidente della Comunità del parco ed al Collegio dei revisori dei conti, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.
6. L'avviso di convocazione può essere notificato a mano oppure può essere trasmesso per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, ancora, a mezzo fax o posta elettronica o altro mezzo di trasmissione dal quale risulti la data di invio e quella di ricevimento.
7. Tre giorni prima dell'adunanza i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno devono essere depositati presso la Segreteria degli Organi, a disposizione dei Consiglieri. Nei casi di convocazione di urgenza i documenti relativi devono essere depositati contestualmente alla convocazione.
8. Il Consiglio direttivo si riunisce, di norma e salvo diversa motivata indicazione nella lettera di convocazione, presso la sede legale dell'Ente Parco.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 10

Numero legale per la validità delle sedute del Consiglio direttivo

1. Per la validità delle sedute del Consiglio direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica.
2. E' prevista anche la partecipazione mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione.
3. In caso di assenza o di impedimento del Presidente presiede il Vice Presidente; in caso di contestuale assenza o di impedimento del Presidente e del Vice Presidente il Consiglio direttivo è presieduto dal Consigliere più anziano di età presente.
4. I componenti il Consiglio direttivo che escono dalla sala prima della votazione non vengono computati per determinare la validità della seduta.

Art. 11

Numero legale per la validità delle deliberazioni del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo delibera, con votazione palese, con esclusione dei casi di votazione segreta prevista dalla legge, a maggioranza dei presenti, fatto salvo il caso in cui sia richiesta una maggioranza qualificata; in caso di parità prevale il voto del Presidente, tranne che per le votazioni segrete. Nel caso di non accoglimento di una deliberazione, la stessa non può essere ripresentata nella medesima seduta.
2. Nei casi di urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con voto espresso in modo palese dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.
3. Per ogni modificazione dello Statuto è richiesta, sia per la validità della seduta che per la validità della deliberazione, la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri in carica. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successiva seduta da tenersi entro trenta giorni e la deliberazione è approvata se ottiene il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.
4. I Consiglieri non possono partecipare alle deliberazioni riguardanti liti e contabilità loro proprie verso l'Ente Parco e verso eventuali organismi dal medesimo amministrati o soggetti alla sua amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta di interesse proprio, liti o contabilità dei loro parenti o affini sino al quarto grado ovvero si tratta di conferire impieghi o incarichi ai medesimi, nonché negli altri casi previsti dalla normativa vigente.
5. I divieti di cui al comma precedente comportano anche l'obbligo di allontanarsi dalla sede dell'adunanza durante la trattazione di detti affari.

Art. 12

Funzioni del Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo:
 - a) delibera lo statuto, con le modalità di cui all'art. 9, comma 8-bis, legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i., dell'Ente Parco ed ogni sua revisione, sentita la Comunità del Parco;
 - b) elegge nelle modalità previste dallo Statuto, il Vice Presidente e la Giunta esecutiva;
 - c) delibera l'attività generale di indirizzo e programmazione;
 - d) delibera, previo parere della Comunità del Parco, i bilanci annuali, le loro variazioni ed assestamenti ed il conto consuntivo;
 - e) delibera le proposte di dotazione organica e ogni sua revisione;



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

- f) delibera, su proposta del Direttore ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti;
 - g) adotta, previo parere della Comunità del parco, il regolamento del Parco previsto dall'art. 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
 - h) indica, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, i criteri per la predisposizione, da parte dell'Ente Parco, del Piano del Parco;
 - i) delibera, ai sensi dell'art. 9, comma 8 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla proposta di Piano del Parco;
 - j) delibera i regolamenti interni per il raggiungimento delle finalità dell'Ente Parco;
 - k) esprime motivata valutazione sulla proposta di piano pluriennale economico - sociale di cui all'art. 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - l) esprime parere vincolante sul piano pluriennale economico e sociale di cui all'art. 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., deliberato dalla Comunità del parco;
 - m) interviene, qualora lo ritenga opportuno e/o necessario, nei giudizi riguardanti fatti dolosi o colposi che possono compromettere l'integrità del patrimonio naturale del Parco ed ha la facoltà di ricorrere in sede giurisdizionale amministrativa per l'annullamento di atti illegittimi lesivi delle finalità istitutive del Parco;
 - n) ratifica, nella prima seduta, le deliberazioni assunte in via d'urgenza ed indifferibilità dal Presidente;
 - o) assume ogni altro provvedimento ad esso demandato dalla legge, dai regolamenti ovvero sottoposto alla sua attenzione dalla Giunta esecutiva o dal Presidente.
2. Gli atti deliberativi adottati recano obbligatoriamente il parere di regolarità amministrativa rilasciato dal Direttore dell'Ente.

Art. 13

Verbalizzazione, pubblicazione e controllo delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

- 1. Il verbale della riunione del Consiglio Direttivo è sottoscritto dal Presidente o in sua assenza da chi presiede l'adunanza, dal Direttore, in qualità di segretario, e dal funzionario incaricato della verbalizzazione.
- 2. Ogni consigliere ha diritto di richiedere che nel verbale si faccia constare del suo voto e dei motivi del medesimo.
- 3. Il controllo degli atti avviene nei limiti, nei modi e nei termini stabiliti dagli articoli 29 e 30 dalla legge 20 marzo 1975, n. 70 e delle prescrizioni normative che regolano la materia.
- 4. Le deliberazioni sono pubblicate, entro quindici giorni dalla loro adozione, all'Albo dell'Ente Parco per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive, salvo gli atti per i quali siano previsti termini diversi o dichiarati immediatamente eseguibili.
- 5. Le delibere sono conservate presso gli Uffici dell'Ente Parco unitamente agli estremi di esecutività e agli altri eventuali atti di annullamento da parte degli organi di controllo.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 14

Publicità delle sedute

1. Le sedute del Consiglio direttivo sono pubbliche.
2. Le sedute del Consiglio direttivo sono segrete qualora si tratti di questioni concernenti persone che comportino apprezzamenti e giudizi sulle qualità morali, sulle condizioni economiche, sulla condotta pubblica e privata, sulle qualità e capacità personali.

Art. 15

Vice Presidente

1. Il Vice Presidente dell'Ente parco è eletto dal Consiglio direttivo, nel corso della prima adunanza, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati ed a votazione palese, ed è scelto tra i membri designati dalla Comunità del parco.
2. Nel caso in cui non sia raggiunta la maggioranza prevista la votazione si ripete, con le stesse modalità, per altre due volte in sedute distinte.
3. Qualora non si raggiunga il numero dei voti previsto per tre volte, nella successiva seduta è eletto Vice Presidente il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti.
4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento. In caso di sostituzione si estendono ad esso le norme previste per il Presidente.

Art. 16

Giunta esecutiva: composizione e competenze

1. La Giunta esecutiva è composta da:
 - a) Presidente dell'Ente parco, che la presiede;
 - b) Due membri del consiglio direttivo scelti tra i consiglieri in carica;
2. Alle sedute della Giunta esecutiva partecipa il Direttore del Parco, con funzioni di Segretario, senza diritto di voto. Alla Giunta compete:
 - la formulazione di proposte di atti di competenza del Consiglio Direttivo;
 - l'esercizio delle funzioni delegate dal Consiglio direttivo.
3. Di ciascuna deliberazione della Giunta esecutiva è data comunicazione al Consiglio direttivo.

Art. 17

Elezione della Giunta esecutiva

1. La Giunta esecutiva è eletta dal Consiglio direttivo, dopo la nomina di tutti i componenti del medesimo e con la presenza di almeno due terzi degli stessi, con le modalità previste dal presente articolo. L'elezione della Giunta esecutiva avviene in seduta pubblica a votazione palese estesa ad un solo nominativo.
2. Per l'elezione della Giunta esecutiva è necessario che i componenti ottengano la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.
3. Nel caso in cui non si sia raggiunta la maggioranza di cui al precedente comma le votazioni si ripetono con le stesse modalità, per altre due volte in sedute distinte. Qualora non si raggiunga il numero dei voti previsti per tre volte, nella successiva seduta è eletto il Consigliere che ha riportato il maggior numero dei voti.
4. Il membro della Giunta esecutiva, fatta eccezione per il Presidente, può essere oggetto di sfiducia attraverso apposita mozione votata dalla maggioranza assoluta del Consiglio direttivo. In caso di sfiducia il Consiglio direttivo provvede all'elezione del nuovo



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

componente la Giunta esecutiva con le modalità previste dal presente articolo, in una successiva seduta da tenersi entro dieci giorni.

5.

Art. 18

Convocazione della Giunta esecutiva

1. La Giunta esecutiva è convocata dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario, ovvero entro dieci giorni qualora ne facciano richiesta almeno due componenti; la convocazione è disposta mediante avviso contenente l'ordine del giorno che deve pervenire ai membri della Giunta almeno tre giorni prima della riunione, salvo i casi di motivata urgenza per i quali i termini sono ridotti a ventiquattro ore.
2. Le integrazioni all'ordine del giorno sono ammesse con preavviso di almeno ventiquattro ore prima dell'ora stabilita per la riunione.
3. L'avviso di convocazione può essere notificato a mano oppure può essere trasmesso per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, ancora, a mezzo fax o posta elettronica o altro mezzo di trasmissione dal quale risulti la data di invio e quella di ricevimento.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente e per motivi di urgenza, la Giunta esecutiva è convocata con le medesime modalità previste dal presente articolo, dal Vice Presidente.

Art. 19

Numero legale per la validità delle sedute e delle deliberazioni della Giunta esecutiva

1. Per la validità delle sedute della Giunta esecutiva è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica.
2. E' prevista anche la partecipazione mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente presiede il Vice Presidente.
4. La Giunta esecutiva delibera a maggioranza dei presenti con votazione palese e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente o di colui che presiede la seduta.
5. I membri della Giunta esecutiva che escono dalla sala prima della votazione non vengono computati per determinare la validità della seduta.
6. Nei casi di urgenza motivata le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei presenti.
7. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
8. Il voto contrario del Consiglio direttivo su una proposta della Giunta esecutiva non comporta né la decadenza, né le dimissioni della stessa.

Art. 20

Verbalizzazione, pubblicazione e controllo delle deliberazioni della Giunta esecutiva

1. Alla verbalizzazione, pubblicazione e controllo delle deliberazioni della Giunta esecutiva, si provvede con le modalità di cui al precedente art. 13.

Art. 21

Cessazione dei singoli componenti della Giunta esecutiva

1. Fatta eccezione per il Presidente, in caso di cessazione dalle funzioni di componenti la Giunta esecutiva per dimissioni, revoca o per altra causa il Consiglio direttivo provvede alle nuove nomine con le modalità di cui agli articoli 16 e 17.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

2. Le dimissioni del Presidente e/o di oltre la metà dei componenti la Giunta esecutiva comportano la decadenza della Giunta stessa con effetto dalla data di elezione ed insediamento della nuova Giunta esecutiva.
3. In caso di *vacatio* le funzioni della Giunta esecutiva sono assunte dal Presidente.

Art. 22

Collegio dei revisori dei conti

1. Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con le modalità previste dall'art. 9, comma 10, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente parco, secondo le prescrizioni normative che vigono in materia per gli Enti pubblici non economici e sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente parco.
2. Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, o un suo sostituto titolato, partecipa alle riunioni del Consiglio direttivo anche mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione.
3. Ai sensi dell'art. 9, comma 10, della legge n. 394/91 e s.m.i., esprime il proprio parere sulle delibere di adozione o di modificazioni dello statuto, dei regolamenti e della dotazione organica.

Art. 23

Comunità del parco

1. La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Siciliana, dal Presidente del libero Consorzio di Trapani, dal Sindaco del Comune di Pantelleria.
2. La Comunità del parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente parco. I documenti della Comunità del parco sono acquisiti e conservati presso la sede dell'Ente parco.
3. La Comunità del parco elegge al suo interno un Presidente ed un Vice Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del suo Presidente ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o del Presidente dell'Ente parco. La riunione deve tenersi entro venti giorni dalla richiesta. Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore dell'Ente o suo delegato.

Art. 24

Comunità del Parco: funzioni

1. La Comunità del parco svolge i seguenti compiti:
 - a) designa quattro rappresentanti per la formazione del Consiglio direttivo dell'Ente parco. La designazione dei rappresentanti della Comunità del parco avviene a maggioranza dei votanti ;
 - b) partecipa alla definizione dei criteri riguardanti la predisposizione del Piano del Parco indicati dal Consiglio direttivo;
 - c) esprime parere obbligatorio sul Piano del Parco predisposto dall'Ente;
 - d) esprime parere obbligatorio sul Piano del Parco deliberato dal Consiglio Direttivo, ove venga modificato rispetto a quello predisposto dall'Ente e sul quale la Comunità aveva espresso parere;
 - e) avvia, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 394/91 e smi contestualmente all'elaborazione del Piano del Parco, un Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili, individuando i soggetti chiamati alla realizzazione degli interventi previsti eventualmente anche attraverso accordi di programma. Tale Piano, sul quale esprime la propria motivata valutazione il



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Consiglio Direttivo, è sottoposto all'approvazione della Regione Siciliana. La Comunità del Parco vigila sulla sua attuazione;

- f) esprime parere obbligatorio sul bilancio e sul conto consuntivo dell'Ente Parco;
 - g) esprime parere obbligatorio sul Regolamento del Parco;
 - h) esprime parere obbligatorio su altre questioni, a richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo;
 - i) esprime parere obbligatorio sullo Statuto dell'Ente Parco e sulle eventuali revisioni;
 - j) adotta il proprio regolamento di organizzazione.
2. I pareri richiesti alla Comunità del Parco sono espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
 3. La partecipazione dei componenti della Comunità del Parco può avvenire anche mediante sistemi di videoconferenza o altri mezzi di telecomunicazione.

Art. 25

Processi partecipativi

1. L'Ente Parco riconosce lo sviluppo sostenibile, la partecipazione attiva dei suoi cittadini, le prassi e metodi delle Agende 21 locali ed i contenuti della Convenzione di Aarhus quali riferimenti fondamentali della propria azione di costruzione della visione condivisa sul futuro del Parco con il pieno coinvolgimento della comunità pantese riconosciuta quale custode delle conoscenze tradizionali che hanno dato forma alla specificità del sistema socio-ecologico di Pantelleria.
2. Valorizza le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato e promuove la partecipazione dei cittadini alla formazione delle decisioni dell'amministrazione dell'Ente Parco.
3. Il Consiglio Direttivo approva il Regolamento sugli strumenti partecipativi al fine di disciplinare gli istituti della partecipazione per consentire il coinvolgimento della popolazione ai processi decisionali del Parco.
4. Le modalità di convocazione, di ordinamento e di funzionamento degli istituti della partecipazione previsti nel presente Statuto sono stabilite con Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo; tale Regolamento deve assicurare il pieno rispetto dei principi di partecipazione.

Articolo 26

Forum del Parco

1. L'Ente Parco promuove e favorisce forme di consultazione, finalizzate alla tutela di interessi collettivi e diffusi.
2. A tal fine è istituito il " Forum del Parco" quale organismo consultivo che riunisce in pubblica assemblea i rappresentanti delle organizzazioni di categorie economiche e produttive, sociali e culturali effettivamente operanti nel territorio del parco.
3. Il Regolamento di cui all'articolo 25 disciplina le modalità di composizione e di funzionamento del Forum.

Art. 27

Indennità e rimborsi spesa

1. Al Presidente dell'Ente ed ai componenti il Collegio dei revisori dei Conti spetta l'indennità di carica ed il rimborso delle spese sostenute, secondo le disposizioni vigenti in materia.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

2. Per i componenti del Consiglio direttivo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, la partecipazione alle riunioni è onorifica e da luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute in tali occasioni.
3. Ai componenti della Comunità del parco per la partecipazione alle riunioni non spettano indennità, ma esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 28

Organismo Indipendente di Valutazione della performance – O.I.V.

1. Secondo le previsioni di legge, il Consiglio direttivo provvede alla costituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).
2. L'O.I.V. può essere costituito da un organo monocratico ovvero collegiale. L'individuazione dei componenti avviene tramite selezione tra i soggetti che siano iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi di valutazione della performance, istituito con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.
3. L'O.I.V. svolge tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge in materia di misurazione e valutazione della performance e di trasparenza e prevenzione della corruzione, in posizione di autonomia da qualsiasi altra struttura organica.

Art. 29

Direttore

1. Il Direttore del Parco è nominato con le modalità di cui all'art. 9, comma 11, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modifiche ed integrazioni.
2. Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della pubblica Amministrazione, il Direttore svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) coopera e collabora con gli Organi dell'Ente per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
 - b) esercita le funzioni di direzione previste dalla legge;
 - c) adotta gli atti di gestione ed inquadramento del personale, anche temporaneo, ivi incluse le relazioni sindacali;
 - d) adotta gli schemi dei bilanci annuali, variazioni ed assestamenti, conto consuntivo da sottoporre al Consiglio direttivo;
 - e) esprime obbligatoriamente i pareri di legittimità amministrativa, regolarità tecnica e contabile sulle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva;
 - f) esercita autonomamente i poteri di spesa connessi alle funzioni proprie e/o demandategli dai regolamenti;
 - g) svolge le funzioni di segretario del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva, e ne sottoscrive, con il Presidente gli atti deliberativi;
 - h) provvede all'assunzione dei collaboratori temporanei che si rendano necessari all'attività dell'Ente nei limiti delle compatibilità economiche dell'Ente medesimo, nel rispetto della normativa vigente;
 - i) nomina e presiede le commissioni di gara e di concorso;
 - j) attribuisce gli incarichi ai professionisti relativamente ad opere ed attività che rientrino negli indirizzi stabiliti dal Consiglio direttivo e sottoscrive i relativi disciplinari di incarico;
 - k) rilascia il nulla osta e/o autorizzazioni di cui all'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché del decreto istitutivo dell'Ente parco, sulla base dell'istruttoria tecnica predisposta dagli uffici dell'Ente.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Qualora venga esercitata un'attività in difformità rispetto al Piano del parco, al Regolamento o al nulla osta rilasciato, il Direttore dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino a spese del trasgressore con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione o di trasformazione di opere. In caso di non ottemperanza all'ordine di riduzione in pristino entro i termini stabiliti, il Direttore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure stabilite dalla vigente disciplina di legge;

- l) si relaziona con il Coordinamento Territoriale per l'ambiente, che esercita la sorveglianza alle dipendenze funzionali dall'Ente Parco;
 - m) verifica che gli atti vengano affissi e certifica l'avvenuta pubblicazione.
3. Il Direttore del Parco è responsabile del personale dipendente dall'Ente.

Art. 30

Personale

1. Il personale dell'Ente Parco è quello previsto dalla dotazione organica regolarmente approvata; è assegnato alle aree, ai servizi ed agli uffici competenti per settori omogenei, cui sono preposti funzionari di adeguata qualifica che rispondono direttamente al Direttore.
2. In caso di assenza o impedimento del Direttore del Parco i funzionari cui sono attribuite competenze, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., può essere adibito, previa determinazione del Consiglio direttivo, a svolgere compiti specifici, non prevalenti, della qualifica di Direttore del Parco, senza che ciò comporti variazione alcuna del trattamento economico.
3. Il Direttore può attribuire ai dipendenti dell'Ente parco, in possesso dei requisiti riconosciuti dalla Prefettura competente ai sensi delle leggi vigenti, compiti di sorveglianza, previa accettazione degli stessi dipendenti, in aggiunta o in concomitanza agli ordinari obblighi di servizio. Nell'espletamento di detti doveri i dipendenti assumono la qualifica anche di guardie giurate, ed a essi sono riconosciuti le dotazioni di legge.
4. Per il conseguimento delle finalità istitutive del Parco è consentito, a seguito di conformi deliberazioni del Consiglio direttivo, l'impiego di personale tecnico e di manodopera ai sensi dei contratti collettivi di lavoro vigenti per il settore agricolo - forestale e nel rispetto della normativa vigente. Alle relative procedure l'Ente parco provvede successivamente all'approvazione del bilancio di previsione ove sia iscritto il connesso stanziamento.
5. La sorveglianza sul territorio del Parco è esercitata dal Coordinamento Territoriale per l'ambiente, posto alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco.

Art. 31

Corsi di formazione professionale

1. L'Ente parco partecipa al miglioramento della professionalità dei propri dipendenti organizzando corsi di formazione ovvero garantendo la partecipazione del personale a corsi di formazione professionale organizzati da apposite strutture.
2. L'Ente Parco può organizzare altresì, anche d'intesa con altre Amministrazioni Pubbliche, corsi di formazione specifici per il perseguimento delle diverse finalità istituzionali dell'Ente.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 32

Tutela dei diritti

1. L'Ente parco, per la sola ed esclusiva tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale al Presidente, ai componenti il Consiglio Direttivo, al Direttore, ai dipendenti, nel caso di implicazioni in procedimenti giudiziari che discendano dall'espletamento delle attività da loro prestate per il Parco, mediante la stipula di una polizza assicurativa che copra la responsabilità civile dei medesimi, purché non vi sia conflitto di interessi con l'Ente.
2. L'Avvocatura Generale dello Stato assicura l'assistenza legale all'Ente parco.

Art. 33

Regolamento del Parco

1. Il Regolamento del Parco, previsto e regolato dall'art. 11 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco e valorizza altresì gli usi, i costumi, le consuetudini e le attività tradizionali della popolazione residente sul territorio, nonché le espressioni culturali proprie e caratteristiche dell'identità delle comunità locali.
2. Il Regolamento è adottato dal Consiglio Direttivo, anche contestualmente all'approvazione del Piano per il Parco di cui all'art. 32 del presente Statuto, sentita la Comunità del Parco, ed è approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previo parere degli Enti Locali interessati che devono esprimersi entro quaranta giorni dalla richiesta, d'intesa con la Regione Siciliana. Qualora i previsti pareri non intervengano entro il suddetto termine, essi si intendono favorevolmente acquisiti.
3. Il Regolamento del Parco acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Entro tale termine gli Enti territoriali interessati sono tenuti ad adeguarsi ai contenuti ed alle previsioni del Regolamento. Decorso il termine di novanta giorni le disposizioni del Regolamento del Parco prevalgono comunque su quelle del Comune, che è tenuto alla loro applicazione.
4. Il Regolamento, contestualmente alla sua pubblicazione, viene notificato ai componenti della Comunità del parco.
5. Le modificazioni al regolamento del Parco sono introdotte con la medesima procedura prevista per la sua approvazione ed esplicano gli effetti conseguenti nei termini di cui al precedente comma 2.

Art. 34

Piano per il Parco

1. Il Piano per il parco, previsto e regolato dall'art. 12 della legge 6 dicembre 1991 n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, tutela i valori naturali ed ambientali, storici, culturali, etno antropologici tradizionali e paesaggistici
2. La formazione del Piano avviene nel rispetto della seguente procedura:
 - a) il Consiglio direttivo indica i criteri per la predisposizione del Piano alla Comunità del Parco che partecipa alla loro definizione;
 - b) entro diciotto mesi dalla costituzione dei suoi Organi, l'Ente parco predispone il Piano sulla base dei criteri di cui alla lett. a), nonché dei criteri e finalità della legge 6 dicembre 1991 n.394; contestualmente la Comunità del Parco avvia l'elaborazione del Piano pluriennale economico e sociale di cui all'art.14 della legge 6 dicembre 1991, n.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

394. Il Piano è predisposto dall'Ente parco entro diciotto mesi dalla costituzione dei suoi Organi, in base ai criteri ed alle finalità della legge 6 dicembre 1991 n. 394;
- c) il Consiglio direttivo delibera sulla proposta di piano predisposto dall'Ente;
 - d) la Comunità del parco esprime il proprio parere obbligatorio sul Piano deliberato dal Consiglio direttivo;
 - e) il Piano viene approvato dal Consiglio direttivo ed inoltrato alla Regione Siciliana che provvede alla sua adozione entro i successivi novanta giorni.
3. Il Piano adottato è depositato per quaranta giorni presso le sedi dell'Ente Parco, del Comune di Pantelleria, della Comunità del Parco, della Regione Siciliana e del Libero Consorzio di Trapani; in tali sedi chiunque può prenderne visione e chiederne copia.
 4. Di tale deposizione è data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e su due quotidiani di rilievo nazionale e locale.
 5. Entro i successivi quaranta giorni chiunque può presentare osservazione scritte sulle quali l'Ente parco esprime entro trenta giorni, con deliberazione del Consiglio direttivo, il proprio parere.
 6. Entro centoventi giorni dal ricevimento della deliberazione del Consiglio direttivo di cui al comma 5, la Regione Siciliana si pronuncia in merito ed approva il Piano per il Parco previo le intese di cui al comma 4 dell'art. 12 della legge 6 dicembre 1991 n.394.
 7. In caso di mancata approvazione del Piano per il Parco si applicano i poteri sostitutivi di cui all'art. 12 della legge 6 dicembre 1991, n.394.
 8. Il Piano per il parco ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse, di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione.
 9. Il Piano per il Parco è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed è immediatamente vincolante nei confronti delle amministrazioni Pubbliche e dei Privati.
 10. Il Piano per il Parco è modificato con le stesse procedure necessarie alla sua approvazione ed è aggiornato con identiche modalità almeno ogni dieci anni.

Art. 35

Nulla osta

1. Il rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi, impianti e opere all'interno del Parco è disciplinato dall'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 36

Piano pluriennale economico e sociale

1. Contestualmente all'elaborazione del Piano del parco, la Comunità del parco elabora il Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili di cui all'art. 14, comma 2, della legge 6 dicembre 1991 n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Sul Piano pluriennale economico e sociale esprime la propria motivata valutazione il Consiglio direttivo.
3. La definitiva adozione del Piano di cui al citato art. 14, comma 2, è deliberata previo parere vincolante del Consiglio direttivo.
4. Il Piano pluriennale economico e sociale è approvato dalla Regione Siciliana nei modi e con le forme di cui all'art.14, comma 2, della legge 6 dicembre 1991 n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

5. I contenuti del Piano si estendono in particolare a quanto previsto dall'art. 14, comma 3, della legge 6 dicembre 1991 n. 394.
6. In caso di contrasto tra Comunità del parco, altri Organi dell'Ente parco e Regione Siciliana la questione del Piano pluriennale economico e sociale è rimessa ad una conferenza presieduta dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il quale, perdurando i contrasti, rimette la decisione definitiva al Consiglio dei Ministri.
7. Il Piano ha durata quadriennale e può essere aggiornato annualmente con la stessa procedura della sua formazione.

Art. 37

Acquisti ed indennizzi

1. L'Ente parco può prendere in locazione e/o comodato gratuito immobili compresi nel territorio di competenza ovvero acquisirli, anche mediante espropriazione o esercizio del diritto di prelazione, di cui all'art. 15, commi 5 e 6 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, secondo le norme generali vigenti.
2. L'Ente parco provvede ad indennizzare, previa valutazione tecnica, i danni provocati dalla fauna selvatica.
3. L'Ente provvede all'indennizzo degli eventuali danni alle attività agro - silvo - pastorali derivanti dai vincoli imposti all'interno del territorio del Parco in applicazione all'art. 15, commi 2, 3 e 4 della legge 6 dicembre 1991, n. 394.
4. Il regolamento di cui all'art. 33 stabilisce le modalità per la liquidazione e la corresponsione degli indennizzi che debbono comunque essere corrisposti entro novanta giorni dal verificarsi del danno ovvero dalla data della notizia del documento.

Art. 38

Entrate dell'Ente

1. Costituiscono entrate dell'Ente Parco:
 - a) i contributi ordinari e straordinari dello Stato e dell'Unione Europea;
 - b) i contributi della Regione e degli Enti territoriali interessati al territorio del Parco;
 - c) i contributi di altri Enti pubblici;
 - d) i contributi ed i finanziamenti destinati a specifici progetti;
 - e) i lasciti, le donazioni e le erogazioni liberali in denaro di cui all'articolo 3 della legge 2 agosto 1982, n. 512, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - f) gli eventuali redditi patrimoniali;
 - g) i canoni delle concessioni previste dalla legge, i proventi dei diritti di ingresso e di privativa e le altre entrate derivanti dai servizi resi, e quelli derivanti dall'art. 4 del presente Statuto;
 - h) i proventi delle attività commerciali e promozionali;
 - i) i proventi delle sanzioni derivanti da inosservanza delle norme regolamentari;
 - j) ogni altro provento acquisito in relazione all'attività dell'Ente Parco.
2. All'Ente Parco è garantito il regime delle agevolazioni e delle detrazioni fiscali previsti dagli artt. 16 e 37 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394.
3. L'Ente Parco ha l'obbligo del pareggio di bilancio.



Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

D.P.R. 28 luglio 2016 – G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016

Art. 39

Accordi di programma

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dell'Ente parco e di altri soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica, il Presidente dell'Ente parco, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Parco in relazione all'opera, agli interventi od ai programmi di intervento, partecipa ad accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. Per il conseguimento degli scopi di cui al comma 1 il Presidente può partecipare a conferenze tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.
3. L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime dei rappresentanti legali delle amministrazioni interessate, è sottoscritto dal Presidente, tenuto conto degli atti di indirizzo generale assunti dall'Ente.
4. Ove l'accordo di programma comporti una variazione agli strumenti urbanistici vigenti è necessario che vengano seguite le procedure di legge a seguito della convocazione di tutti i soggetti interessati.
5. L'Ente Parco può utilizzare gli strumenti previsti dall'art. 1, comma 5 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 40

Aree contigue

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 32 della legge n. 394/91 l'Ente parco può predisporre documentazione, analisi ed atti preliminari all'intesa.
2. L'Ente parco partecipa, altresì, con la Regione Siciliana e gli Enti interessati all'adozione di idonei piani e programmi relativi alle aree contigue di cui al comma 1.

Articolo 41

Pubblicità degli atti – trasparenza

1. Al fine di garantire la pubblicità degli atti dell'Ente parco sul sito web istituzionale è presente una apposita sezione da destinare ad Albo Pretorio on line, nella quale sono pubblicati tutti gli atti previsti dalla normativa vigente; il sito web assicura anche la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni per cittadini ed utenti.
2. La pubblicità degli atti deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.
3. Tutti gli atti dell'Ente Parco sono pubblici ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge.
4. L'Ente Parco adotta le forme necessarie per la creazione di mezzi informativi che possono raggiungere con capillarità la cittadinanza, rendendo pubblica la propria attività amministrativa.
5. E' facoltà di chiunque abbia interesse di prendere visione dei documenti amministrativi e di ottenerne copia. I modi per l'esercizio di tali diritti, le determinazioni amministrative inerenti e la tutela giurisdizionale sono disciplinati dalla normativa generale in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi e dei connessi procedimenti.

Art. 42

Norme finali

Il Presente Statuto è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Parco a norma di legge.

VERBALE N. 3/2018

In data 20/04/2018 alle ore 10:00, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, in Trapani, via Torrearsa 90, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio straordinario dei revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale "Isola di Pantelleria", nelle persone di:

Rag. Brigida Grimaudo	Presidente in rappresentanza del M.E.F	Presente
Dott. Francesco Pampinella	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.	Presente
Sig.ra Maria Castellana	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.	Assente giustificata

per esprimere il parere sullo schema di statuto dell'Ente, giusta richiesta pervenuta per PEC, da parte del medesimo Ente, con nota prot. n. 228/PRES del 17/04/2018 sottoscritta dal Presidente Salvatore G. Gabriele. Il parere è reso ai sensi dell'art. 9 comma 10 della legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i..

Il Collegio, esaminato lo schema di Statuto dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, allegato alla predetta nota di richiesta del parere, esprime parere favorevole alla sua adozione.

Ciò premesso, il collegio ritiene opportuno esprimere le seguenti raccomandazioni:

1. Assicurarsi che l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria sia inserito nella tabella - parte IV allegata alla legge n. 70 del 20/03/1975. come affermato all'art. 1 comma 3 dello Statuto;
2. nell'art. 36 dello Statuto, a parere del collegio, sarebbe opportuno inserire quanto disposto dall'art. 16 comma 4 della legge n. 394 del 06/12/1991.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che verrà successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

Rag. Brigida Grimaudo (Presidente)

Dott. Francesco Pampinella (Componente)

Sig.ra Maria Castellana (Componente)

Brigida Grimaudo
Francesco Pampinella
assente giustificata

VERBALE DEL 24 04 2018 DELLA COMUNITA' DEL
PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

Il giorno 24 del mese di aprile dell'anno 2018 alle ore 15:30, si è riunito presso gli Uffici della Presidenza della Regione Siciliana, l'organo della Comunità del Parco giusta convocazione prot. n. 5381 del 20 04 2018 del Presidente della Regione Siciliana con il seguente ordine del giorno:

1. Schema Statuto - espressione parere ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis, della Legge 394/91
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

La dott.ssa Angela Di Stefano, all'uopo delegata dal Presidente della Regione Siciliana;

Il dott. Roberto Fiorentino all'uopo delegato dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

Il dott. Fabrizio Maccotta, all'uopo delegato dal Sindaco del Comune di Pantelleria;

E' presente altresì il Presidente del Parco Dott. Salvatore Gabriele.

I componenti della Comunità esaminano i singoli articoli dello schema di Statuto proposto e propongono modifiche funzionali.

In particolare, la dott.ssa Di Stefano nella disamina degli articoli dello schema di statuto propone le seguenti osservazioni per questioni di competenza, fermo restando quanto espresso dal Collegio dei revisori e dall'amministrazione di vigilanza:

1. prevedere la partecipazione negli organi collegiali anche attraverso sistemi di videoconferenza e altri sistemi di telecomunicazioni idonei;
2. Eliminare dall'art. 24 comma 1 lettera a) le seguenti parole "*e ciascun elettore non può votare più di un nominativo*" in quanto

non in linea con il testo;

3. Inserire all'art. 24, comma 1 lettera e) il riferimento alla Legge 394/91, nonché riformulare il testo del secondo periodo richiamando testualmente quanto previsto dalla norma, ed in particolare dopo la parola "compatibili" inserire il seguente periodo *"individuando i soggetti chiamati alla realizzazione degli interventi previsti eventualmente anche attraverso accordi di programma. Tale Piano, sul quale esprime la propria motivata valutazione il Consiglio Direttivo, è sottoposto all'approvazione della Regione Siciliana. La Comunità del Parco vigila sulla sua attuazione"*;
4. Rimodulare l'art. 28 comma 7, prevedendo la possibilità anziché l'obbligatorietà per il personale comandato, di poter essere inserito nei ruoli organici dell'Ente, previa valutazione del Consiglio direttivo, fermo restando quanto espressamente previsto dal D. Lgs 165/2001 e smi. Pertanto si propone la seguente riformulazione: *"Il personale dipendente di altre Amministrazioni pubbliche, comandato presso l'Ente Parco e che svolga funzioni indispensabili all'ordinaria gestione dell'Ente Parco, può essere inserito, previa valutazione del Consiglio Direttivo, nei ruoli organici dell'Ente medesimo, nei limiti dei posti disponibili in pianta organica, ai sensi dell'art. 2, comma 20 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 165/2001 e smi."*

Il Componente Maccotta Fabrizio, riferisce l'importanza di integrare e rafforzare le finalità di cui all'art 3 indicando che il Parco Nazionale Isola di Pantelleria ha come finalità la promozione economico sociale della popolazione locale custode di un sapere tramandato riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità per la pratica della Vite ad alberello e per l'inserimento della Pietra a Secco nel registro Nazionale dei Paesaggi rurali Storici. Lo stesso propone altresì di modificare l'art. 16 prevedendo nella composizione della Giunta esecutiva la presenza di due membri scelti tra i consiglieri in carica, anziché la sola presenza di diritto del Vicepresidente, al fine di rendere più funzionale, efficiente ed efficace l'attività della Giunta stessa.


Il Componente Roberto Fiorentino, tra le variazioni propone di inserire nell'art. 3 alla lettera j) il termine tecnico di ecosistema.

Si da atto del parere favorevole espresso il 20 04 2018 da parte del Collegio dei Revisori in carica.

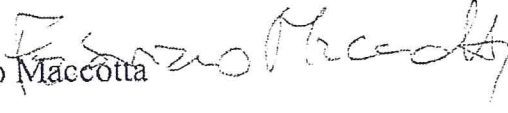
Ad unanimità, pertanto, la Comunità condivide lo schema dello Statuto proposto così come integrato e modificato ed esprime, ai sensi dell'art 9 comma 8 bis della Legge 394/91, parere favorevole allo schema di Statuto.

Alle ore 18.45, non avendo altro da trattare, viene tolta la seduta.

Letto confermato e sottoscritto


dott.ssa Angela Di Stefano


dott. Roberto Fiorentino


dott. Fabrizio Maccotta

ello
sensi

VERBALE DEL 03/05/2018 DELLA COMUNITA' DEL
PARCO NAZIONALE ISOLA DI PANTELLERIA

Il giorno 03 del mese di maggio dell'anno 2018 alle ore 12:00, si è riunito presso gli Uffici della Presidenza della Regione Siciliana, la Comunità del Parco giusta convocazione prot. n. 5734 del 30/04/2018 con il seguente ordine del giorno:

1. Schema Statuto - espressione parere ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis, della Legge 394/91 Aggiornamento;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

La dott.ssa Angela Di Stefano, all'uopo delegata dal Presidente della Regione Siciliana;

Il dott. Roberto Fiorentino, all'uopo delegato dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Trapani, presente tramite utilizzo di mezzi di telecomunicazione;

Il dott. Fabrizio Maccotta, all'uopo delegato dal Sindaco del Comune di Pantelleria, presente tramite utilizzo di mezzi di telecomunicazione.

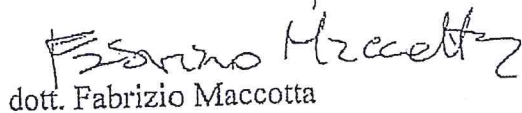
La Comunità, facendo seguito alla seduta del 24 aprile u.s. durante la quale ha espresso, ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis della Legge n. 394/1991, il parere allo schema dello Statuto, prende atto, nella seduta odierna, delle modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio Direttivo, ivi incluso l'implementazione delle attività di cui all'art. 3, e conferma il parere espresso ai sensi dell'art. 9, comma 8 bis della Legge n. 394/1991.

Alle ore 13:00, non avendo altro da trattare, viene tolta la seduta.

Letto confermato e sottoscritto


dott.ssa Angela Di Stefano


dott. Roberto Fiorentino


dott. Fabrizio Maccotta